

**20**  
mila anni fa  
Risale  
a questa  
epoca remota  
l'assunzione  
da parte  
del padre  
del ruolo  
di capo  
famiglia

**1,4**  
figli  
In Italia  
il numero  
medio  
di nascite  
per donna  
è stimato  
a 1,42, poco  
sopra l'1,41  
del 2010



**intervista**



MIRELLA SERRI  
TORINO

**P**apà addio? A porre l'interrogativo è un papà per eccellenza, Aldo Naouri, nato a Bengasi, ebreo libico che espulso dal suo paese ha poi vissuto in Algeria e a Parigi. In quanto pediatra per più di 40 anni è stato, metaforicamente parlando, il genitore putativo di migliaia di bambini. Proprio oggi, nel giorno della festa del papà, il medico e psicoanalista sarà al Circolo dei lettori di Torino per inaugurare un importante ciclo di incontri su «Famiglie. Variazioni sul tema». Naouri, abituato a sollevare polemiche e discussioni con i suoi provocatori libri - «Le suocere, le nuore e altre relazioni pericolose», «Piccoli tiranni (non) crescono», «Adulteri» -, ora pone un tema scottante, la perdita del ruolo del padre e della sua centralità nel nucleo familiare contemporaneo.

**Nella famiglia che cambia sembra non esserci più posto per la tradizionale figura paterna. E' veramente così?**

«Oggi tutto sta mutando. Siamo di fronte a un'accelerazione che in milioni di anni non si è mai verificata. Le nostre percezioni, quelle inconse, si sono sviluppate in un arco di tempo per noi inconcepibile. Stiamo parlando di 8 milioni di anni dove la nostra contemporaneità occupa uno spazio infinitesimale, l'equivalente di 22 secondi su 24 ore. Per il resto del tempo, la specie umana ha sempre vissuto puntando, come gli animali, solo alla sopravvivenza e alla soddisfazione dei bisogni più elementari».

**E le famiglie?**  
«Sto usando lo sguardo del paleontologo. Oggi la psicoanalisi deve essere integrata da tutte le acquisizioni cui sono giunte altre discipline. In questi milioni di anni o 24 ore, per rimanere nell'esempio, in cui si è evoluto l'inconscio, le donne, pur simili alle femmine di altri mammiferi, erano connotate

da una radicale diversità, sempre sessualmente disponibili e passavano quasi tutto il loro tempo occupate dalla funzione di madri. Tra loro e la progenie si stabiliva, ed esiste tutt'ora, un legame privilegiato e la madre è sempre stata pronta e attiva nel soddisfare tutte le pulsioni e i desideri del bambino».

**IERI**  
Quale il compito del padre?  
«Con il/i figlio/i era un estraneo. Rappresentava

l'esercizio della violenza, poteva anche sopprimere la prole se la sua presenza ostacolava i suoi approcci sessuali con la madre».

**Quando cambia tutto questo?**  
«La questione tempo è fondata

# “Caro papà se ci sei batti un colpo”

## Lo psicoanalista Naouri: “Figli più deboli se i padri rinunciano al loro ruolo normativo”

**A Torino**  
Al via gli incontri sulla famiglia

Si apre oggi con la lezione dello psicoanalista e pediatra Aldo Naouri il ciclo di incontri del Circolo dei lettori di Torino dedicato a «Famiglie: variazioni sul tema». Si tratta di una settimana di incontri e discussioni per raccontare la famiglia contemporanea. Protagonisti, tra gli altri, Chiara Saraceno, Loredana Lipperini, Francesca Rigotti e Duccio Demetrio (info su [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)).

mentale: 15 o 20 mila anni fa i modelli familiari attribuiranno al maschio il compito di chi fa rispettare la legge. Questo avviene con la sedentarizzazione, l'introduzione dell'agricoltura e dell'allevamento nel sistema di vita quotidiano. Il padre diventa il capofamiglia, colui che, rispetto all'acquiescenza materna, rappresenta il diniego e sostituisce al principio del piacere quello di realtà».

**Per il figlio è la privazione, l'assenza di soddisfazione?**

«Frustrazione, la chiamerei, che modifica la struttura psicologica “perversa” del piccolo, dipendente dal piacere materno. Ma a

partire dalla fine della seconda guerra mondiale assistiamo, nei genitori, nella famiglia e nella società, a un investimento sempre crescente sul bambino, che alimenta l'illusoria potenza infantile. E mina la sua capacità di futuro adulto di stringere alleanze sociali e di formare una nuova coppia. Questa sopravvalutazione dei membri più piccoli e la perdita di autorità dell'immagine paterna finisce per indebolire i legami parentali».

**E' la condizione odierna?**

«Basato sui ruoli famigliari e sulla contrapposizione padre/madre, il nostro inconscio che si è sedimentato nello scorrere di epoche millenarie oggi si trova di fronte a famiglie nuove e complicate, allargate, senza figli, monogenitoriali con supermamme o super papà, gay o etero. Non possiamo pensare di superare tutte le difficoltà che queste novità ci pongono e cancellare il passato d'un colpo: ci vogliono anni e anni per ristrutturare l'inconscio che ha introiettato l'immagine di una famiglia sempre uguale nei secoli di cui il padre era la struttura portante. Oggi ogni famiglia è diversa da tutte altre, anzi si potrebbe dire, parafrasando Tolstoj,

**OGGI**  
«Tutto sta mutando e si affievolisce il senso di autorità»

che neppure quelle felici sono simili fra loro. E questa è una straordinaria rivoluzione con cui dobbiamo fare i conti e che non possiamo sottovalutare come spesso tendiamo a fare».

# NOI CHE ESISTIAMO SOLO PER LORO

GIACOMO PORETTI

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

**T**i rivedevo poi alla sera verso le 19.30 quando tornavi dal lavoro. Poi passavi in bagno e per pulire le mani nere di grasso ci voleva un quarto d'ora; verso le 20 potevo raccontarti che avevo scartato tre volte l'Emilio a calcio, che all'oratorio ci avevano insegnato le virtù teologali e che la maestra ci aveva raccontato la storia di Annibale e gli elefanti. Appena varcato il Monginevro era ora di andare a dormire.

A proposito di dormire, la mamma mi ha rivelato che tu non ti sei mai svegliato di notte nemmeno quando avevo la varicella e l'otite; al mattino mentre bevevi il caffè corretto hai detto che «se i papà si svegliano di notte chi è che va in fabbrica poi?».

La mamma ha risposto «e io come faccio ad andare fra i telai questa mattina?».

I papà, una volta, non davano sempre delle risposte. Per fortuna che arrivava la domenica e tu avevi le mani pulite e indossavi una camicia bianca; si pranzava insieme e poi tu, giustamente, andavi al circolone per distrarti un po' con gli amici giocando a carte. Io ero contentissimo di vederli quelle tre quattro ore alla settimana.

La mamma invece si lamentava che tu non c'eri mai e che noi fratelli non la ascoltavamo mai. Quando tu arrivavi dal circolone era sufficiente guardarti negli occhi e già stavamo mettendo il pigiama.

Caro papà tu dicevi che non potevi giocare con noi, primo perché ti divertivi di più a giocare a bocce con i tuoi amici, e poi perché dicevi che i figli tolgono il rispetto ai padri se loro si mettono a giocare assieme.

Caro papà tu e la mamma siete le persone a cui ho voluto più bene, però che strano lei la vedevo sempre e te quasi mai.

Adesso caro papà tocca a me. Scusami ma sto cercando di comportarmi un pochino diversamente da te, da voi papà di una volta, perché in questi ultimi decenni ne hanno dette di cotte e di crude sul fatto che non vi alzavate mai di notte, che non facevate mai i compiti insieme ai figli e via discorrendo.

Io, noi, papà moderni appena sentiamo un leggero pianto ci svegliamo con un senso di colpa che nemmeno i tedeschi provano per via di quello che hanno combinato nella seconda guerra mondiale, ci mettiamo di fianco al lettino del bimbo, il quale dopo 2 ore ci dice «papà perché dormi sul mio comodino?».

Io, noi, papà abbiamo la stessa maglietta da calcio di nostro figlio e giochiamo ai rigori sul pianerottolo.

Io, noi, papà facciamo i compiti al posto dei nostri figli.

Io, noi papà, spesso riceviamo gli avvisi della maestra di non fare i compiti al posto loro.

Io, noi papà, spesso ci sentiamo dire dalle nostre mogli che esistiamo solo per i figli.

Caro papà, se non stai giocando a briscola, mi dici che si fa?



### Le soluzioni dei giochi

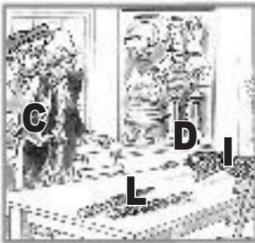
**RUZZLE**

Ecco le nostre soluzioni: riuscite a superarci? Più di 150 punti: dolorange (325), adornare (308), adorerà (308), addolorata (294), addolorate (294), adornata (284), adornate (284), addolora (248), adorna (238), organaro (218), organate (218), organa (190), adorata (171), adorando (170), dolora (166), adorerò (164), parolona (158), grado (155), dorata (154), loretane (152), odorante (152), rateando (152).

Con la lettera L: loda, lodano, lodare, lodata, lodate, lodo, lord, lorda, lordare, lordata, lordate, lordo, loretana, loretane, loretano. Fiumi: Adda, Arda, Arno, Aterno, Nera, Olona, Panaro, Reno, Tanagro, Tanaro, Taro.

**TEXAS**

Blanco ha mandato all in l'avversario puntando 70.000. Riteneva infatti di perdere solo da mani come 6-6 e K-Q, di avere una buona probabilità che l'avversario chiamasse con mani inferiori e di farlo foldare in caso di bilaterale. In realtà il BB aveva K-Q, ha fatto call e si è preso il piatto dopo un river ininfluente.



**REBUS** [7, 8, 1, 8] C avi, L lime, schinieri D, I coli = cavilli meschini e ridicoli

**SCACCHI**

Partita giocata nel campionato a squadre tedesco 2013. Dato che il Bianco minaccia un mortale scacco di Torre, il Nero deve dare scacco subito: 1...Tg4+!; e ora in caso di 2. Rf1, Dg2+; 3. Re2, f3+; il Nero guadagna la Donna e vince facilmente. Al Bianco non resta che 2. Cg4, D:g4+; 3. Rf1, Dh3+; se 4. Re2, Dg2+; 5. Df2, f3+; 6. Re3, C:c2+; e guadagna la Donna, per cui deve giocare 4. Rg1, Dg3+; 5. Rf1, ma ora segue 5...D:e1+!; ecco il piano del Nero, che ora vince dopo 6. Re1, C:c2+; seguita da C:d4, e il pezzo in più decide.

a cura di [www.ruzzlegiochi.com](http://www.ruzzlegiochi.com)

5	1	2	6	3	4
1	6	5	2	4	3
3	2	6	4	1	5
6	3	4	5	2	1
2	4	3	1	5	6
4	5	1	3	6	2

6	4	8	2	1	7	5	9	3
3	5	2	6	8	9	1	7	4
1	7	9	3	5	4	6	8	2
7	8	4	1	9	5	2	3	6
9	3	6	7	4	2	8	1	5
2	1	5	8	3	6	7	4	9
5	6	3	4	7	8	9	2	1
4	2	7	9	6	1	3	5	8
8	9	1	5	2	3	4	6	7

R	I	B	E	S	T	R	E	M	U	L	O	V	I	M	I	S	S			
C	O	S	T	A	R	I	C	A	N	O	R	E	M	O	D	A	N			
P	O	R	T	A	D	I	S	C	H	I	C	O	S	M	A	T	E	S	C	A
E	N	O	N	A	S	S	O	P	A	N	T	E	G	A	N	A	E	C		
N	A	B	I	T	T	A	T	R	A	S	C	I	N	A	R	S	I	A		
N	S	E	S	T	E	F	R	E	S	C	O	B	A	L	D	I	M	A	N	
A	P	O	L	L	O	D	E	O	N	T	O	L	O	G	I	A	R	E	M	O
R	U	T	A	D	I	S	C	O	I	D	A	L	E	S	E	D	A	N		
C	A	V	O	I	S	T	A	I	N	O	O	P	R	E	S	I	D	E		
A	L	E	C	S	Q	U	A	D	R	A	R	E	I	R	O	N	I	C	O	
M	I	N	O	A	I	S	N	E	O	R	O	L	O	G	I	A	I	L		
U	N	I	R	S	I	O	T	R	E	I	R	E	N	E	O	N	O	E		
S	A	R	O	Y	A	N	I	O	N	E	S	C	O	A	R	R	I	A	N	O